



Linee guida

per la validazione degli apprendimenti acquisiti nella professione di orafa AFC / orafo AFC Indirizzi professionali «orafi», «argentieri» e «incastonatori»

Le presenti linee guida concretizzano quelle della «Validazione degli apprendimenti acquisiti» dell'UFFT e mostrano come vadano valutate le competenze operative necessarie ai fini della validazione. La validazione va presentata per uno dei tre indirizzi professionali. Non è possibile validare tutti e tre gli indirizzi professionali mediante un unico dossier.

Sono strumenti ai fini della validazione:

- le Condizioni di riuscita per la professione di orafa/orafo AFC 50003
- il Profilo di qualificazione per orafa/orafo AFC 50003
- il Profilo dei requisiti per la formazione generale

Generalità

In questa parte sono spiegati i presupposti che occorre soddisfare per presentare un dossier e fornisce utili informazioni in merito.

I parte

Documentazione delle competenze operative nel dossier di validazione

II parte

Il colloquio di valutazione

III parte

Strumenti per la valutazione delle competenze operative

IV parte

Dispense

Generalità

Iscrizione per la validazione di apprendimenti acquisiti

Le persone interessate alla validazione delle proprie competenze si iscrivono per una consulenza nel portale di accesso del loro cantone di residenza. All'indirizzo <http://www.validacquis.ch> sono disponibili le informazioni seguenti.

- Offerte: - elenco dei portali di accesso per cantone
 - offerte di validazione per professione e cantone
- Procedura: - informazione sulle singole fasi della procedura di validazione

Ulteriori informazioni sono disponibili anche presso le associazioni professionali e all'indirizzo www.bq-goldschmied.ch

Ai fini della validazione degli apprendimenti acquisiti sono necessari almeno cinque anni di esperienza professionale. Di questi, almeno quattro devono essere stati svolti nell'indirizzo professionale desiderato nel settore dell'oreficeria.

Dossier di validazione, profilo di qualificazione e condizioni di riuscita

La base per l'allestimento e la valutazione del dossier di validazione poggia da un canto sul profilo di qualificazione e le condizioni di riuscita e dall'altro sul profilo dei requisiti per la formazione generale.

Nel profilo di qualificazione dell'OdL sono elencate tutte le competenze operative inerenti alla professione specifica. Vi sono pure descritti l'ambito professionale e il livello dei requisiti della professione.

Le informazioni concernenti il riconoscimento di un ciclo di studio nelle materie di formazione generale sono emesse dal cantone che esegue la validazione. Questo punto va chiarito personalmente dalla candidata o dal candidato all'atto dell'iscrizione per la validazione.

Tutte le competenze richieste per l'indirizzo professionale interessato devono essere documentate nel dossier di validazione. Non è possibile validare singole competenze. È importante presentare a complemento del curriculum vitae anche attestati e conferme di lavoro e diplomi il più possibile esaustivi e completi.

Le esperte e gli esperti del settore professionale e della valutazione della formazione generale esaminano assieme il dossier di validazione ed emettono il loro verdetto dopo un colloquio con la candidata o il candidato.

I parte

Documentazione delle competenze operative nel dossier di validazione

La candidata o il candidato presenta un dossier con un minimo di sei lavori. Le competenze operative oggetto di valutazione elencate sotto devono esprimersi chiaramente in logica sequenza in tali lavori ed essere valutabili. Non è necessario che ogni lavoro contenga tutte le competenze operative.

I lavori contengono le seguenti competenze operative:

- A1 Tecniche di preparazione
- A2 Tecniche di separazione
- A3 Tecniche di unione
- A4* Tecniche di formatura
- A5* Tecniche di finitura
- A6 Scelta dei materiali
- A7** Tecniche di argenteria
- A8*** Tecniche di incastonatura
- A9 Impressione generale del prodotto

- B1 Lavori creativi (utilizzo degli elementi configurativi)
- B2* Tecniche configurative (applicazione a regola d'arte delle tecniche configurative)
- B3* Schizzi di idee (linguaggi formali individuali per le proprie idee)
- B4 Progetti per il cliente (rappresentazioni espressive in scala dell'oggetto per il cliente)
- B5 Progetti di laboratorio (disegni esecutivi in scala interpretabili da terzi)

- * non valido per l'indirizzo professionale incastonatori
- ** valido soltanto per l'indirizzo professionale argentieri
- *** valido soltanto per l'indirizzo professionale incastonatori

- C1 Uso corretto di macchinari e apparecchi
- C2 Uso corretto dei materiali
- C3 Manutenzione e cura di macchinari e apparecchi
- C4 Realizzazione e uso di utensili speciali

- D1 Riconoscimento e uso corretto delle pietre preziose
- D2 Riconoscimento e uso corretto dei prodotti artificiali

- E1 Protezione della salute e sicurezza sul lavoro
- E2 Protezione dell'ambiente

La candidata o il candidato presenta inoltre almeno gli originali di tre lavori dettagliati che figurano nel dossier. In relazione a tali lavori, per gli indirizzi professionali «orafi» e «argentieri» si esamineranno in particolare le competenze operative A2-A9, mentre per gli «incastonatori» si terrà conto delle competenze A1-A9. Non è assolutamente necessario che ogni competenza operativa compaia in ogni singolo lavoro. Esse devono tuttavia essere chiaramente riconoscibili e valutabili in almeno uno di essi. Ai fini della valutazione si

applicano fondamentalmente le medesime regole degli esami di diploma nelle procedure di qualificazione ordinarie dei singoli indirizzi professionali.

Per motivi di sicurezza (oggetti di valore) la candidata o il candidato si annuncia presso l'esperta o l'esperto capo del cantone che esegue la validazione, cui spedisce i pezzi per la custodia e l'esame. L'esperta o l'esperto capo stabilisce il momento della spedizione previo accordo con il cantone. I pezzi vengono restituiti alla candidata o al candidato dopo la comunicazione dei risultati e la scadenza dei termini di ricorso.

Le esperte e gli esperti verificano che la documentazione sia rilevante, credibile e chiara. Essi valutano il dossier in relazione all'ampiezza e al livello delle competenze operative e della formazione generale e stabiliscono se queste corrispondono ai requisiti.

II parte

Il colloquio di valutazione

Successivamente alla verifica del dossier e dei lavori allegati, la candidata o il candidato viene invitata/o a un colloquio con almeno due delle esperte o degli esperti selezionati, a seconda dei casi del settore professionale o del settore professionale e dalla formazione generale. Il colloquio di valutazione prevede una discussione sui tre lavori presentati e il dossier. Tale discussione verterà sulle seguenti competenze operative.

- a. A1, A6, A9, C1 – C4: la candidata o il candidato viene interrogata/o sui lavori di preparazione, la scelta dei materiali, il materiale utilizzato, le macchine e gli attrezzi necessari all'esecuzione dei lavori e sul dossier. Le domande possono prescindere dai lavori presentati.
- b. B1 – B5: la candidata o il candidato viene interrogata/o sulle tecniche configurative e la formatura in relazione ai lavori.
- c. D1 – D2: la candidata o il candidato viene interrogata/o sulle pietre preziose. Si porrà in questo caso l'accento sulle pietre più comunemente usate nel settore, conformemente al piano delle materie per l'insegnamento specifico (consultabile all'indirizzo www.bq-goldschmied.ch).
- d. E1 – E2: sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente sono inclusi nel colloquio in modo tematico.

Il colloquio è condotto da un'esperta o da un esperto, mentre la seconda persona annota le esposizioni della candidata o del candidato in relazione alle singole competenze operative. Le esperte e gli esperti possono alternarsi in tali compiti.

Una competenza operativa è soddisfatta se la risposta della candidata o del candidato corrisponde ai requisiti professionali specifici della vita professionale, nonché delle competenze professionali, metodologiche, sociali e personali.

III parte

Strumenti per la valutazione delle competenze operative

3.1 Competenze operative dell'indirizzo professionale «orafi»

I criteri sotto elencati non sono esaustivi. Secondo i lavori presentati sarà necessario valutare criteri diversi.

	Cosa	Criteri possibili
A1	Tecniche di preparazione: pianificazione e calcolo dell'uso dei materiali	Correttezza dei procedimenti Idoneità dei metodi di lavoro Sequenza delle fasi di lavorazione Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.
A2	Tecniche di separazione	Qualità delle segature Esecuzioni a giorno
A3	Tecniche di unione	Giunti brasati Fili di saldatura Rivettature Pezzi mobili (p. es. cerniere)
A4	Tecniche di formatura	Rigidità delle superfici convesse Regolarità degli spessori Regolarità delle piegature Regolarità delle martellature Approfondimenti
A5	Tecniche di finitura	Tecniche ornamentali Finiture superficiali
A6	Materiali	Spiegare l'idoneità dei materiali scelti. La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
A9	Creazione del pezzo	Armoniosità della costruzione Qualità della realizzazione Indossabilità del gioiello Corretta costruzione funzionale Impressione generale del prodotto La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
C1 C2 C3 C4	Uso degli utensili	Spiegare l'uso di utensili e macchinari adatti per uno dei lavori presentati. Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.

Qualora le esperte e gli esperti dovessero avere dei dubbi in relazione a una delle competenze citate, oppure se questa non fosse ricostruibile dopo il colloquio di valutazione, hanno la facoltà di richiedere una dimostrazione pratica di tale competenza della durata massima di due ore (non si tratta di un esame). Tale richiesta deve essere notificata e motivata per scritto alla candidata o al candidato.

3.2 Competenze operative dell'indirizzo professionale «argentieri»

I criteri sotto elencati non sono esaustivi. Secondo i lavori presentati sarà necessario valutare criteri diversi.

	Cosa	Criteri possibili
A1	Tecniche di preparazione: pianificazione e calcolo dell'uso dei materiali	Correttezza dei procedimenti Idoneità dei metodi di lavoro Sequenza delle fasi di lavorazione Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.
A2	Tecniche di separazione	Devono essere valutabili nel dossier come tecniche eseguite, ma non nei lavori presentati.
A3	Tecniche di unione	Giunti brasati Fili di saldatura Rivettature Pezzi mobili (p. es. cerniere)
A4	Tecniche di formatura	Questa competenza operativa è integrata in A7, dove costituisce un elemento valutabile.
A5	Tecniche di finitura	Questa competenza operativa è integrata in A7, dove costituisce un elemento valutabile.
A6	Materiali	Spiegare l'idoneità dei materiali scelti. La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
A7	Tecniche di argenteria	Sollevamento, sbalzo, fucinatura, fucinatura di posate, ecc.
A9	Creazione del pezzo	Armoniosità della costruzione Qualità della realizzazione Utilizzabilità del pezzo Corretta costruzione funzionale Impressione generale del prodotto La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
C1 C2 C3 C4	Uso degli utensili	Spiegare l'uso di utensili e macchinari adatti per uno dei lavori presentati. Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.

Qualora le esperte e gli esperti dovessero avere dei dubbi in relazione a una delle competenze citate, oppure se questa non fosse ricostruibile dopo il colloquio di valutazione, hanno la facoltà di richiedere una dimostrazione pratica di tale competenza della durata massima di due ore (non si tratta di un esame). Tale richiesta deve essere notificata e motivata per scritto alla candidata o al candidato.

3.3 Competenze operative dell'indirizzo professionale «incastonatori»

I criteri sotto elencati non sono esaustivi. Secondo i lavori presentati sarà necessario valutare criteri diversi.

	Cosa	Criteri possibili
A1	Tecniche di preparazione: pianificazione e calcolo dell'uso dei materiali	Disposizione di incastonature Precisione di granulazione e foratura Rettifiche Controllo delle pietre preziose Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.
A2	Tecniche di separazione	Segature a giorno
A3	Tecniche di unione	Devono essere valutabili nel dossier come tecniche eseguite, ma non nei lavori presentati.
A6	Materiali	Spiegare l'idoneità dei materiali scelti. La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
A8	Tecniche di incastonatura	Incastonature a fascia chiusa Incastonature a grani Incastonature a griffe Esecuzioni diverse delle incastonature citate Incastonature combinate Pulitura finale
A9	Creazione del pezzo	Armoniosità del lavoro Stato delle pietre preziose Incastonature funzionalmente corretta Qualità della realizzazione Impressione generale del prodotto La competenza operativa è riscontrata nel dossier e menzionata nel colloquio.
C1 C2 C3 C4	Uso degli utensili	Spiegare l'uso di utensili e macchinari adatti per uno dei lavori presentati. Preparazione e manutenzione degli utensili. Queste competenze operative sono riscontrate nel dossier e menzionate nel colloquio.

Qualora le esperte e gli esperti dovessero avere dei dubbi in relazione a una delle competenze citate, oppure se questa non fosse ricostruibile dopo il colloquio di valutazione, hanno la facoltà di richiedere una dimostrazione pratica di tale competenza della durata massima di due ore (non si tratta di un esame). Tale richiesta deve essere notificata e motivata per scritto alla candidata o al candidato.

IV parte

Dispense

In generale

Ai candidati non viene concessa alcuna dispensa in relazione a singole competenze con l'eccezione della cultura generale, purché motivata per quanto necessario.

Dispense ammesse nel campo delle professioni dell'oreficeria

Candidati orafi AFC (50004) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «argentieri» (50005)

Dispense ammesse: A2, A3, A4, A8, B1, B2, D1, D2

Candidati orafi AFC (50004) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «incastonatori» (50006)

Dispense ammesse: A3, A4, A5, A7, B1, B2, B3, D1, D2

Candidati argentieri AFC (50005) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «orafi» (50004)

Dispense ammesse: A2, A3, A4, A7, A8, B1, B2, D1, D2

Candidati argentieri AFC (50005) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «incastonatori» (50006)

Dispense ammesse: A3, A4, A5, A7, B1, B2, B3, D1, D2

Candidati incastonatori AFC (50006) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «orafi» (50004)

Dispense ammesse: A7, A8, D1, D2

Candidati incastonatori AFC (50006) che richiedono la validazione per l'indirizzo professionale «argentieri» (50005)

Dispense ammesse: A8, D1, D2

Le competenze operative per le quali sussiste una dispensa possono essere tematizzate nel colloquio di valutazione.

Le presenti linee guida sono state approvate nella riunione della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità delle professioni orafe del 14 novembre 2011. Nella stessa data sono pure stati approvati il Profilo di qualificazione per orafe AFC/orafi AFC e le Condizioni di riuscita per la professione di orafa AFC/orafo AFC per la promulgazione da parte dell'OdL e l'approvazione da parte dell'UFFT.

Berna, 24 novembre 2011

Commissione di esperti orafi
Peter Loosli

Segretariato dell'ASOO
M. A. Christen

sig. P. Loosli

sig. M. A. Christen